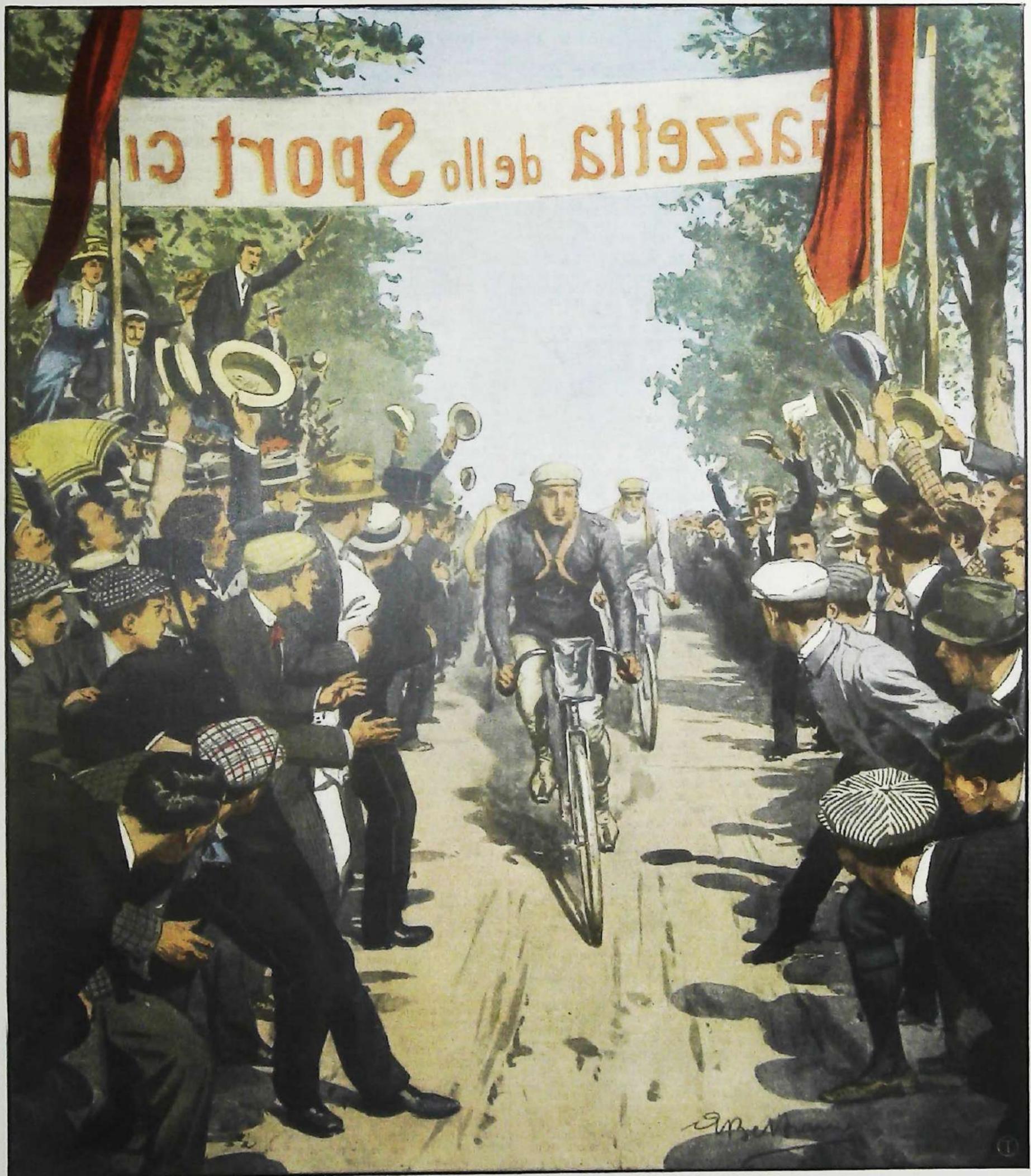


LA DOMENICA DEL CORRIERE

Si pubblica a Milano ogni Domenica
Dono agli Abbonati del "Corriere della Sera",
UFFICI DEL GIORNALE:
Via Solferino, 28
MILANO

ANNO XI. - Num. 22. 30 Maggio - 6 Giugno 1909. Centesimi 10 il numero.



L'entusiasmo suscitato dal "Giro d'Italia": il passaggio del traguardo nelle varie tappe, due delle quali vinte da Gianna.
(Disegno di A. Beltrame)

Il terrore, lo sgomento suscitati dall'immane catastrofe di Reggio e di Messina tolgono agli italiani la voglia di festeggiare l'alba del 1909. Si pensa soltanto a portare soccorsi ai sinistrati. I ministri vengono chiamati precipitosamente a Roma. Si proclama il lutto nazionale, viene concessa l'amnistia. Ma nonostante i buoni propositi, gli impacci burocratici ritardano le iniziative. Occorrono quattro mesi perché il governo emani le prime disposizioni per le sovvenzioni. Solo a fine anno alcuni dei sopravvissuti potranno occupare le prime casette di legno prefabbricate.

La reazione del Paese alla tragedia è però positiva. Cominciato male, il 1909 sarà l'anno del primo

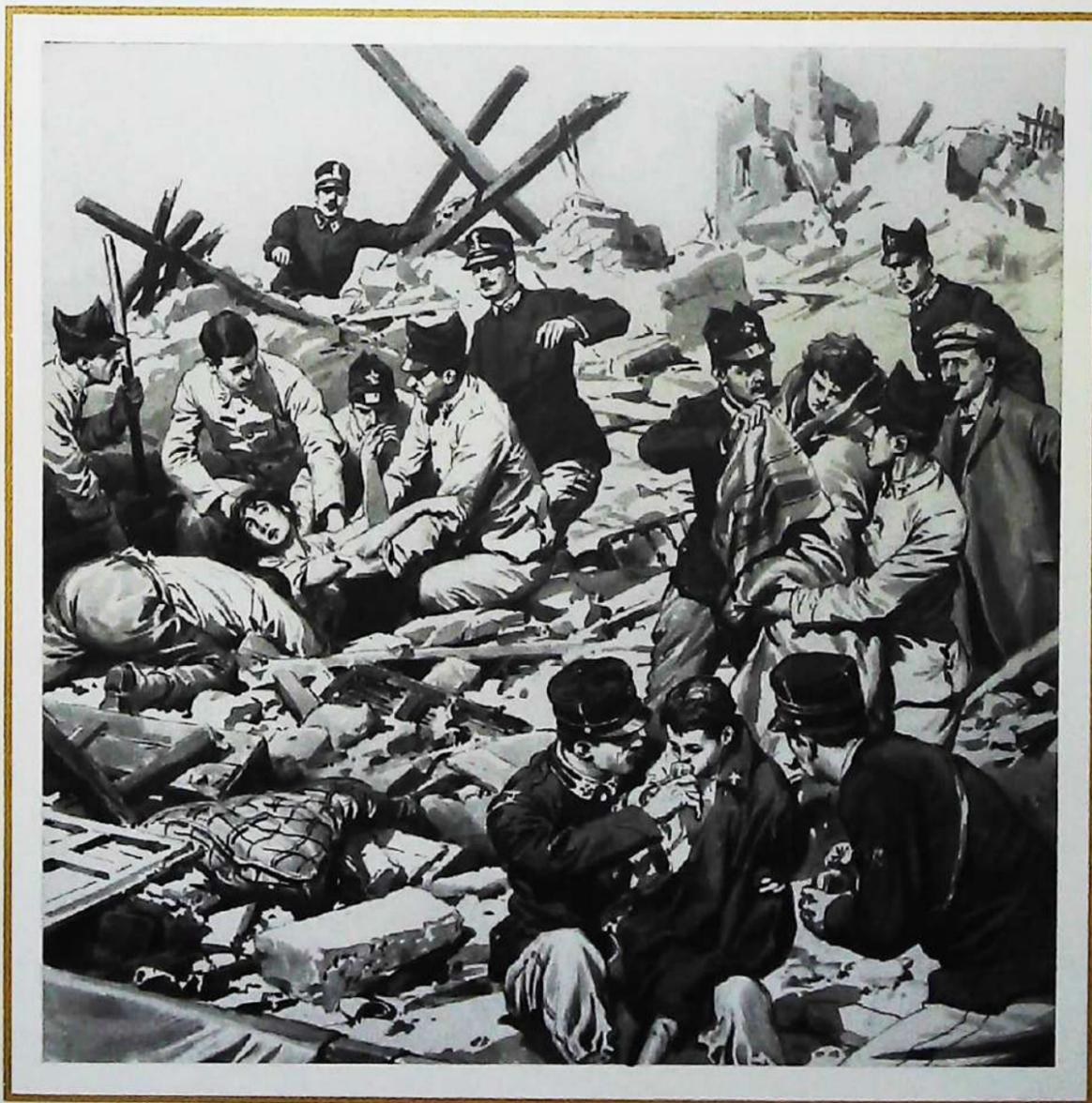
'miracolo economico'. Al 31 dicembre gli italiani sono 34 milioni e 206 mila. I matrimoni nei dodici mesi sono stati 266 mila 334: un record. La produzione di frumento è ottima (circa 50 milioni e 433 mila quintali); l'annata vinicola prestigiosa (65 milioni e 35 mila ettolitri). Le acciaierie producono 661 mila 569 tonnellate d'acciaio, il 23 per cento in più del 1908. Gli abbonati al telefono (900 nel 1881 e 50 mila nel 1908) sono 57 mila. Le auto in circolazione 5862, una ogni 5711 abitanti; l'anno prima erano 4790.

Le quattro ruote sono ormai il sogno degli uomini di ogni classe e di ogni età e già s'infittiscono le proteste contro gli incidenti, contro i

rumori, contro il fumo, contro i pericoli delle 'alcove viaggianti'. Il quotidiano di Chicago «The Standard» con lungimiranza profetica protesta: "L'automobile è il più grave attentato al precetto d'umiltà perché sviluppa orgogli malsani di supremazia e di conquista. Si potrà con facilità maggiore rubare, ammazzare, tentare la donna d'altri". E una canzonetta italiana aggiunge: *Vi può cader dall'automobile / Anche una giovine che sia nobile, / Perché l'amore del meccanismo / Per le ragazze è un incantesimo, / ...Dopo i nove mesi, / Compiuto il gir del mondo, / Avete in risultato / Un frutto caro e tondo...*

Ma c'è chi la pensa diversamente e proprio dallo automobile (ancora

Ancora vivi diciotto giorni dopo l'immane terremoto di Messina. Richiamato sul posto da flebili lamenti, un gruppo di soldati sottrae alla stretta delle macerie tre fratelli: Francesco Minissale di 10 anni, Natalina di 12, Giovanna di 21. Sono sopravvissuti nella prigione sotterranea cibandosi di fichi, cipolle ed olio accanto ai cadaveri della madre e della sorellina. Il padre, emigrato in America, li aveva già piantati per morti.



1909

di sesso maschile: sarà D'Annunzio nel 1923 a darle il sesso definitivo) trae motivo per attaccare tutto quanto fino a quel momento è stato ritenuto giusto, utile, lodevole, ed esaltare tutto il contrario.

“ Un automobile ruggente è più bello della Vittoria di Samotracia. Noi vogliamo inneggiare all'uomo che tiene il volante, la cui asta ideale attraversa la Terra... Noi vogliamo cantare l'amor del pericolo, l'abitudine all'energia e alla temerità... La letteratura esaltò, fino a oggi, la immobilità pensosa, l'estasi e il sonno; noi vogliamo esaltare il movimento aggressivo, l'insonnia febbrile, il passo di corsa, il salto mortale, lo schiaffo ed il pugno. Noi vogliamo glorificare la guerra — sola igiene del mondo — ed il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore ”. E' l'atto di nascita, il manifesto del futurismo, il

grido di battaglia di Filippo Tommaso Marinetti, pubblicato sul «Figaro» di Parigi il 20 febbraio 1909. Marinetti, 33 anni, magro, nervoso, nato ad Alessandria d'Egitto, laureato in legge, non nuovo a impegni 'distruttivi', mette subito in pratica le sue norme: schiaffeggia il romanziere Hirsch, lo sfida a duello, lo ferisce dopo undici violenti assalti.

La «Voce» considera il manifesto una buffonata. Ma le idee futuriste hanno in realtà radici nel passato e non sono nient'altro che la ricorrente reincarnazione dello spirito di conquista e di violenza che fanno dell'eroe e del superuomo l'unico modello accettabile. Tra le nazioni che paiono stanche di pace e di benessere si accentua la corsa agli armamenti.

Il seme del futuro conflitto mondiale intanto sta segretamente maturando al sole di accordi internazionali. L'Austria conserva la Bosnia e l'Erzegovina, annesse nel 1908, pagando alla Turchia 10 milioni 800 mila dollari. La Turchia è sull'orlo del collasso: i giovani turchi premono: cinque gran vizir si alternano al potere, il sultano Ha-

mid II abdica in favore del fratello Maometto V. La Serbia, dopo l'ultimatum austriaco smobilita. Francesi e tedeschi si accordano sul Marocco dilaniato dalla guerra civile. La Russia, costretta a rinunciare a sostenere la Serbia nella sua guerra d'indipendenza, stipula un trattato segreto con l'Italia riconoscendo al nostro Paese i diritti sulla Libia in cambio dell'impegno a mantenere lo status quo nei Balcani.

Due grossi avvenimenti sono al centro della politica interna italiana: le elezioni e il cambio della guardia al governo. Le elezioni avvengono in marzo. Il trionfatore è ancora una volta Giolitti. Su 483 deputati quasi 400 sono ministeriali. Un successo scontato. “Democrazia sì, ma le elezioni le faccio io” commentano ancora una volta i giornali umoristici dell'epoca.

A dicembre Giolitti se ne va per un altro 'periodo di riposo' a Dronero, seccato per la mancata approvazione della riforma tributaria, lasciando come suo personale sostituto, il taciturno, metodico Sidney Sonnino. Durerà in carica 100 giorni come nel precedente gabinetto del 1906.

Tutto sommato la politica interna segue il binario tradizionale del passo lungo quanto la gamba. Viceversa, l'attenzione degli italiani e del mondo intero è polarizzata dalle rapide conquiste del cielo. Si inaugura a Parigi il primo salone aeronautico. A Roma offre di dare lezioni per il 'maneggio' dell'aeroplano Wilbur Wright. In luglio Blériot attraversa in volo la Manica in 37 minuti e 35 secondi. In agosto, Orville Wright batte il record mondiale con passeggero a bordo volando per un'ora 35 primi e 47 secondi. Il 23 dello stesso mese grande settimana aviatoria a Reims. Vi assistono 100 mila persone. Henri Farman batte il record di resistenza: 180 chilometri consecutivi in 3 ore e 8 minuti. Latham quello dell'altezza: 155 metri. Glenn Curtiss quello di velocità: settantotto chilometri all'ora.

Le più passionate tifose del volo sono le donne. Il loro alfiere è una non meglio identificata signora C che ha il privilegio di accompagnare l' 'aeroplanista' Farman durante una gara. Al suo ritorno a



Nell'aprile F. A. Cook annuncia al mondo di avere raggiunto il Polo Nord. Ma non è vero. Sarà Robert Peary a raggiungere per primo nello stesso mese l'estremo limite settentrionale della Terra.



Per l'improvviso scoppio dell'involucro, un pallone dell'aeroclub di Pietroburgo precipita. I quattro passeggeri, tra cui il segretario particolare dell'imperatrice di Russia, rimangono uccisi sul colpo.



Nei pressi di Moulins cade, per la rottura di un'elica, il dirigibile "République", vanto dell'aeronautica francese.

Più di centomila persone assistono alle prime gare aeronautiche di Reims. Il pilota Henri Farman batte il record mondiale di resistenza: 180 chilometri senza scalo in 3 ore e 8 minuti; Latham quello d'altezza: 155 metri; Glenn Curtiss quello di velocità: 78 chilometri all'ora.



1909

terra esclama: "Anche le donne hanno il coraggio degli uomini". E' un grido di guerra che si diffonde e accende ancora di più lo spirito di rivendicazione del movimento femminista. Lo slogan è ripetuto con rinnovato vigore da miss Emmeline Pankhurst appena liberata dal carcere e portata in trionfo per le strade di Londra su un cocchio tirato da quattro cavalli bianchi e scortato da uomini in tuba con un vessillo che incita alla 'vittoria'. Le suffragette USA propongono Jane Adams, fondatrice del movimento per il voto alla donna, come candidata alla presidenza degli Stati Uniti. In Baviera alle donne è concesso il diritto di esercitare l'avvocatura. In Norvegia Anne Rogstad, maestra statale, è la prima donna deputato; Selma Lagerlöf, svedese, vince il premio Nobel.

Gli Stati Uniti sono all'avanguardia: su 300 categorie di lavo-

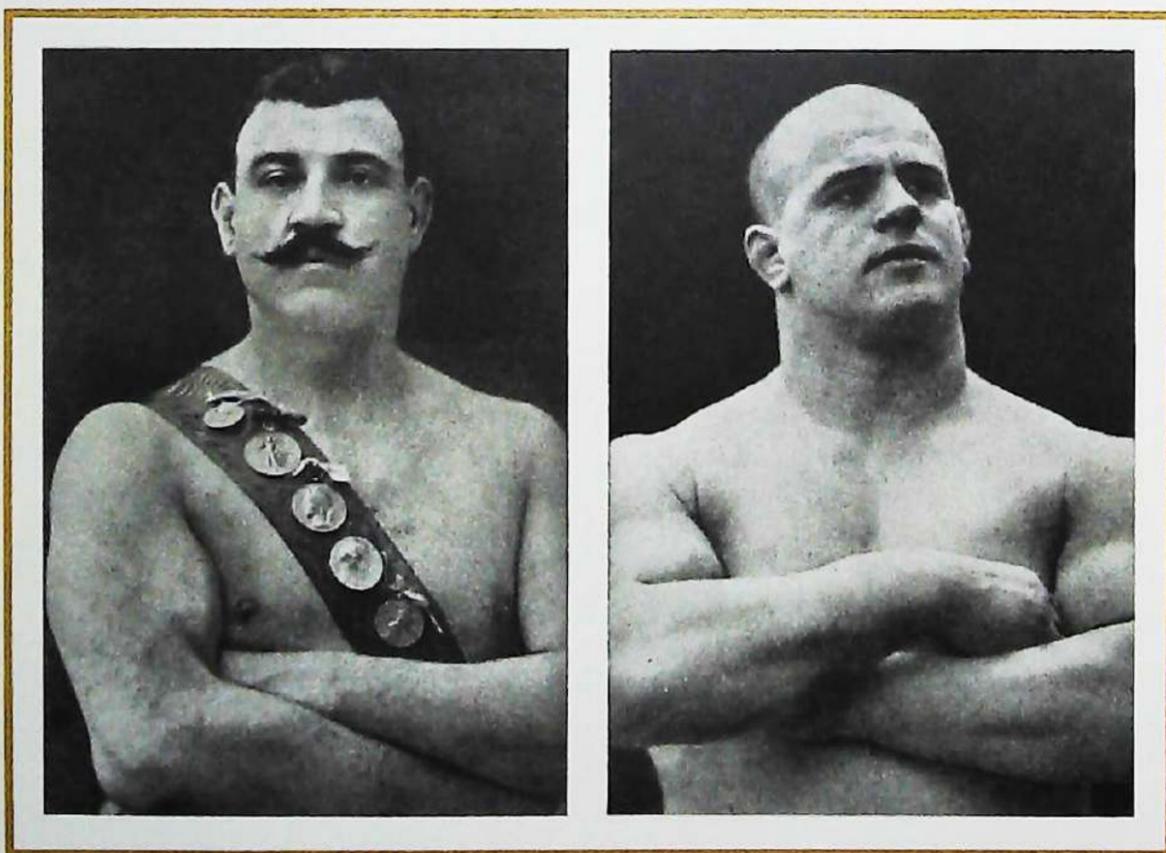
ratori, ormai solo cinque non subiscono la 'contaminazione femminista': marinai, pompieri, soldati, conduttori di tram, asphaltisti. In California c'è un divorzio ogni quattro matrimoni. Lilian Rott, definita attrice elettrica, batte ogni primato. Nello stesso giorno divorzia, si sposa e recita in "Margherita Gautier". Un giornalista chiede al marito durante lo spettacolo: "Non rimpiange che sua moglie non sia con lei questa sera?". Risposta: "Se non la lasciavo libera divorziava ancora". Un'altra signora statunitense ottiene il divorzio perché il marito è malato. Un'altra perché il marito corre troppo sull'auto. Un'altra fa firmare al fidanzato uno speciale contratto prima delle nozze: il giovane si impegna a fumare una sola volta al giorno, a rinunciare agli amici che non piaceranno a lei, a non rincasare più tardi delle 21, a non disturbare la moglie per l'irrequietezza dei bambini durante la notte, a non mangiare mai quelle pietanze che a lei fossero sgradite. Nasce la lega dell' 'immoralità femminile', con uno statuto che esalta la libertà sessuale. L'eco di questo atto di ribellio-

ne, molto circoscritto d'altronde, si avvertirà in Italia nei versi scherzosi e maliziosi di una canzone in dialetto veneto: *Fasso l'amor, xe vero / cosa ghe xe de mal? / Volè che a quindese ani / stia là come un bocal?*

L'ingenua contromossa degli uomini è la campagna contro il bacio: "Sono antigienici, veicolo di microbi". Il dottor Kepford della Università di Chicago lancia un concorso: 100 dollari ai giovanetti di 14 anni che non abbiano ancora baciato; 300 dollari alle ragazze di 15 anni che siano riuscite a non farsi baciare. Ma le donne continuano a dare baci e gli uomini 'loro malgrado' a subirli. Anzi il bacio pubblico, riservato finora ai soldati, diventa il premio anche degli attori e degli aeroplantisti. Un attore inglese, è ferito dalla 'voracità feticista' delle ammiratrici. Latham al ritorno da un volo-record viene travolto dai baci delle ammiratrici che portano cappelli voluminosi, alcuni addirittura a forma di ali volanti. Le ali volanti ispirano anche un nuovo ballo 'l'aeronette'. Ecco i passi principali: galoppo, slittamento all'aeroplantista, sbatter di ali d'uccello, poi scivolata in linea ondeggiante. E la canzone nostrana in dialetto continua: *Vado a balzar xe vero, / cosa ghe xe de mal? / Saltar all'età mia / no l'è pecà mortal.*

Il fonografo porta la musica in ogni casa. I dischi hanno un diametro di 24 centimetri (lire 3), 28 centimetri (lire 4,50), 50 centimetri (lire 18). Sulle riviste sono gli stessi cantanti a fare pubblicità alla propria voce e alle melodie eseguite. Titta Ruffo posa davanti ad un mastodontico fonografo e invita i suoi fans a correre dal più vicino venditore di dischi nella vetrina del quale campeggia un manifesto: "Noi regaliamo un disco al mese / a chi dieci ne avrà spese (di lire) / per comperare anche in contanti / i più famosi baldi cantanti".

Attrici e attori di teatro non sono da meno. Reclamizzano le saponette, i dentifrici, le acque minerali. Nel 1909 in Italia vengono rappresentate ben 60 novità drammatiche. I capocomici più apprezzati portano il nome di Valli, Ruggeri, Novelli, Galli (la Dina), Guasti, Gramatica, Andò, Sainati. Si



Al teatro Dal Verme di Milano il triestino Giovanni Raicevich (a destra) sconfigge nella finalissima per il campionato mondiale di lotta il francese Paul Pons (a sinistra). La sala è gremitissima nonostante i prezzi esorbitanti: 10 lire per l'ingresso e 20 per le sedie, equivalenti in valori 1966 approssimativamente a 4.150 e 8.300 lire.



*La conclusione del 1° Giro d'Italia all'Arena di Milano.
Il vincitore è Luigi Ganna. I corridori hanno percorso 2452 chilometri
alla media di 27 km all'ora. Su 128 partenti, 50 gli arrivati.*



*E' l'epoca delle donne-cannone,
dei nani, dei saltimbanchi
sui palcoscenici dei music-hall
di tutto il mondo.
Due sorelle siamesi, Rosa e Josefa
Blazek, boeme (nella prima
foto a sinistra), "attaccate
per l'osso del bacino fin dalla
nascita, ognuna con gusti
e sentimenti diversi",
come scrivono i giornali,
suscitano dovunque curiosità
e interesse. A Vienna
si mostrano in pubblico due
ungheresi: una ha sedici anni,
pesa duecento chili
e ha i polpacci di 95 centimetri
di circonferenza; l'altra,
di 18 anni, è alta come
un bambino." La mano della
grassona — anticipano
i cartelli pubblicitari —
è più grande
della faccia della nana".*

1909

afferma Sem Benelli con la "Cena delle beffe", Sabatino Lopez con "La buona figliola", D'Annunzio con la "Fedra", Di Giacomo con "Assunta Spina". Marinetti fischiato a Parigi con "Roi Bombance", una satira che esalta l'aristocrazia dell'ingegno, bisca il fiasco a Torino con "La donna è mobile". La censura italiana lascia passare "La professione della signora Warren" di George Bernard Shaw.

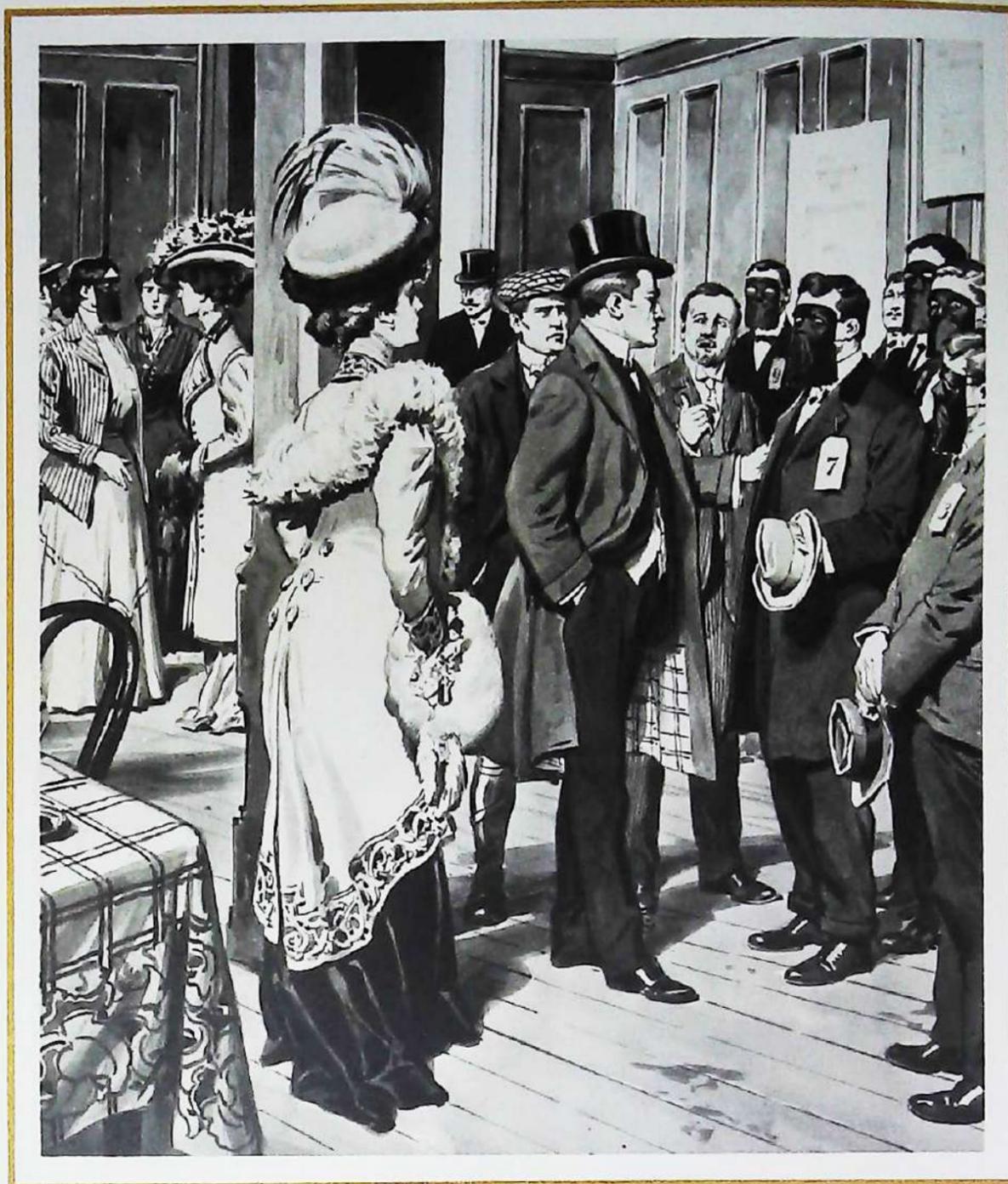
Il teatro è vivo, inquieto, ma si profila insidiosa la minaccia del cinema. Gli attori teatrali considerano la decima musa un ripiego avvilente, i guadagni però sono buoni ed essi si lasciano allettare. Pathé fonda a Roma la FAI che scrittura Ermete Novelli, Ruggero Ruggeri, Gabriellino D'Annunzio, Francesca Bertini che si era già fatta un nome sul palcoscenico con l'esecuzione de "Il Trovatore" e una ragazza di 16 anni, Maria Jacobini, interprete sconosciuta di alcune partecine al Teatro Quattro Fontane di Roma.

In America sta nascendo Hollywood, ovvero il "Bosco dell'agrifoglio" di proprietà della signora inglese Wilcox che ha fatto venire dalla Scozia un gran numero di quelle piantine.

Il re della cinematografia USA si chiama Griffith: è un innovatore, uno dei primi ad usare il montaggio con spirito moderno. Griffith non tralascia i problemi sociali, visti però con occhio paternalistico e oleografico: ne "L'oro non è tutto" una madre povera fa la lavandaia in una casa di ricchi. Questi sono egoisti, antipatici, avari, immorali; i poveri simpatici, leali, pieni di mille virtù. Il ricco ha molte amiche, mette marmo tritato nello zucchero e sfrutta la moglie.

Ma il 1909 è soprattutto l'anno di nascita di colei che diventerà la fidanzata d'America: Mary Pickford. Figlia d'arte, occhi azzurri, viso da bambola, si presenta da Griffith che la fa debuttare ne "Il liutaio di Cremona".

Al suo cliché di ragazza timida,



Mercato volontario di schiavi bianchi a New York, organizzato da un certo signor E. Loughlin. Sono disoccupati che per sopravvivere si offrono al miglior offerente. Essi hanno il viso coperto e un numero che rimanda al catalogo sul quale sono segnate età, professione e qualità fisiche.

**IO DESIDERO QUESTO
E NESSUN ALTRO!!!**



Non graffia
non disturba assolutamente





Wolff & C. Paris

L'unico reggicollino per Signora comodo, elegante, leggero. In vendita in tutti i primari magazzini di moda. Per l'ingrosso ed esclusività rivolgersi:

E. PASTA - Milano - Via Brisa,

Uno dei tanti problemi delle signore eleganti è come tenere a posto i colli altissimi degli abiti che sono ancora lunghi con lo strascico e ricamati con estrema raffinatezza. La salvezza giunge dalla Francia: un reggicollino comodo, elegante, leggero, che non graffia e non disturba. I cappelli sono ampi, voluminosi. Alcuni addirittura a forma di ala volante, in ossequio alle imprese degli 'aeroplanisti'.



Augusta Fobel, berlinese, uccide la nota cantante Berta Bartholdt perché il suo fidanzato, innamoratosi della vittima, l'ha piantata.

Processo alla fatalissima Margherita Steinheil accusata di avere ucciso il marito. Si mormora anche che l'ex presidente della Repubblica francese Faure, sia morto durante un incontro con lei. E' assolta.



Suffragette inglesi fanno lo sciopero della fame in prigione ma vengono nutrite a viva forza con speciali imbuti.



A Caccamo in Sicilia un innamorato respinto rapisce, con l'aiuto di tre uomini mascherati, Rosina Laplaca, la ragazza di cui è perdutamente invaghito, e uccide a fucilate il fratello che era accorso in suo aiuto.



Bianca Segantini, figlia del celebre pittore, morto nel 1899, gira il mondo tenendo conferenze sulla pittura del padre ed esaltandone l'arte e la vita. A Segantini viene inaugurato anche un mausoleo a Saint-Moritz.

1909

leale, romantica, il cinema europeo risponderà con la seduttrice, la donna fatale: Mary Cléo Tarlarini nel film "La tigre" di Luigi Maggi "avvinta alla sua preda trascinerà il povero sedotto verso le più terribili nefandezze".

Il 1909 vede la scomparsa del poeta Swinburne, del pittore Gordigiani, di Alfredo Oriani, del romanziere Meredith, dell'attore francese Coqueline, del disegnatore Caran d'Ache, del celebre poliziotto Petrosino, ucciso da affiliati della Mano Nera (così si chiamava allora la mafia) durante un suo soggiorno a Palermo. Muore anche Leopoldo II, il taciturno e sprezzante sovrano dei belgi. Tirchio coi figli, generoso con sé stesso e col popolo. Ai primi lascia pochi quattrini perché hanno voluto fare matrimoni a modo loro, alla nazione lascia in dono il favoloso Congo, posto al centro di un continente che coraggiosi pionieri stanno ancora esplorando.

Il duca degli Abruzzi conquista il Caracorum scalando fino a 7 mila metri il K 2, l'inglese Shackleton raggiunge il polo magnetico nell'Antartide mentre Cook e Peary si contendono la conquista del Polo Nord. Su Cook rimangono dei dubbi (qualcuno lo accusa di essere un mistificatore e di essersi appropriato mezzo milione) mentre Peary viene creduto sulla parola. Entrambi comunque sono accolti al ritorno con manifestazioni di tripudio.

Con lo stesso tripudio le folle acclamano Luigi Ganna vincitore del primo Giro ciclistico d'Italia, Faber, vincitore del Giro di Francia, (il primo italiano è Bettini giunto al 10° posto), il triestino Giovanni Raicevich, campione mondiale di lotta, il vincitore della Targa Florio, Ciuppa, o assistono con viva trepidazione ai massacranti incontri di boxe. A Parigi Joe Jeannette e Sam McVey combattono per 49 round; Jeannette va al tappeto 27 volte, McVey 11 e poi abbandona. Il campionissimo dei massimi è Jack Johnson, un negro poderoso definito il gigante di Galveston che strappa



Persino i pappagalli riconoscono la superiorità del grammofofono Monark. Almeno così dice la pubblicità. L'apparecchio, di fabbricazione inglese, è sistemato su una console.

l'alloro mondiale a Stanley Ketchel. La boxe è già un grosso affare e Johnson si permette di impalmare donne bianche ma finirà in prigione per la violazione della legge che vieta i matrimoni misti.

Sulla stessa scia professionistica, Dorando Pietri lo sfortunato atleta dell'Olimpiade londinese del 1908, dopo aver corso 23 maratone in America, ritorna in Italia con 100 mila lire e si compera una magnifica villetta. I calciatori invece sono ancora dilettanti. Il football è ancora eroico.

Campione d'Italia è la Pro Vercelli. Le casacche bianche: Innocenti, Binaschi, Servetto, Ara, Milano I, Leone, Milano II, Visconti, Fresia, Rampini I, Corna, conquistano lo scudetto in una memorabile partita contro l'Unione Sportiva Milanese all'Arena di Milano. Arbitro del match è l'inglese Goodley. Il campo si chiama 'pelouse', il gol 'tableau', le riserve 'supplenti'. Il cronista del «Corriere della Sera», dopo aver descritto l'epica battaglia si lamenta soltanto della "brutalità e della caccia all'uomo così solita nei nostri campi".

Lo sport, le macchine, l'aviazione, l'industria e altri spettacoli portano nuovi trionfi per l'uomo ma anche nuovi dolori. Sorgono nuove malattie 'professionali': lo stramentò dei calciatori, la nevrastenia

dei macchinisti, il crampo dei telegrafisti, il fosforismo dei fiammiferai, la radiotermita, la anchilostomiasi del Gottardo, la cinematoftalmia (disturbi oculari, lacrimazione e bisogno di oscurità), l'eruzione cutanea da parafenilendiamina delle donne eleganti e degli snob che usano tinture di capelli. Ma la medicina provvede a porre rimedio a questi malanni e a guai ben maggiori. Il francese C. Nicolle scopre il vaccino del tifo. Il professor Bier di Berlino fabbrica il bisturi elettrico. I dottori Sauerbruch, Heyde e Carrel eseguono esperimenti di trapianto di organi.

Per una sola 'malattia' non si riesce a trovare il rimedio: la sofisticazione alimentare. Il quadro presentato da un medico al congresso internazionale per la purezza degli alimenti a Parigi è terrorizzante: farina fatta con calce, creta, gesso, ceneri d'ossa, sabbia, allume, solfato di zinco; latte con cervello di pecora spappolato per renderlo cremoso, grassi trattati con joduro potassico, carne trattata con fucsina per ridarle il colore, ostriche sottoposte in immersione in acqua contenente verderame per conservarle a lungo. Sì, cari lettori, andate pure a controllare la data che sta in testa a queste note: siamo ancora nel 1909 e non come avete pensato per un attimo, nel 1968. ■